



versione 30-10-2018

INCONTRI

Giovedì 29 Novembre

- > INAUGURAZIONE
- > DIALOGHI, SEMINARI, TAVOLE ROTONDE
- > WORKSHOP

Venerdì 30 Novembre

- > DIALOGHI, SEMINARI, TAVOLE ROTONDE
- > WORKSHOP

Sabato 1 Dicembre

- > DIALOGHI, SEMINARI, TAVOLE ROTONDE
- > WORKSHOP
- > PLENARIA

Ciascuna proposta è contraddistinta dalla lettera che differenzia la tipologia dell'incontro:

P – plenarie: per condividere suggestioni, proporre nuove chiavi di lettura con ospiti nazionali ed internazionali

S – seminari: per approfondire attraverso un'analisi multidisciplinare con studi e ricerche

D – dialoghi: per un confronto a due voci su temi educativi

W – workshop: per scoprire e sperimentare strategie efficaci e metodologie innovative

T – tavola rotonda: per dialogare con approcci culturali e visioni divergenti

Ogni incontro è gratuito, con prenotazione obbligatoria al termine della proposta.



PLENARIE



SEMINARI



DIALOGHI



TAVOLE ROTONDE



WORKSHOP

INAUGURAZIONE

Giovedì 29 Novembre



PLENARIE

ORE 11.00 - 13.00

APERTURA E PRESENTAZIONE DEL FESTIVAL - EDUCARE AL PENSIERO CREATIVO, CRITICO, CIVICO - P1
CASA DEL TEATRO RAGAZZI E GIOVANI - corso Galileo Ferraris 266, Torino

Saluti istituzionali

Le parole del Festival

performance teatrali e musicali

(programma in fase di definizione a cura del Comitato Scientifico)



SEMINARI

ORE 14.00 - 16.00

STUDENTI PROTAGONISTI IN ALTERNANZA NELL'AREA METROPOLITANA DI TORINO - S1
CITTÀ METROPOLITANA - AUDITORIUM - corso Inghilterra 7, Torino

La presentazione di buone pratiche di alternanza scuola lavoro, a cura degli studenti di alcune scuole della Città metropolitana di Torino, costituirà l'occasione per alcuni approfondimenti e riflessioni. Percorsi di qualità coerenti con il curriculum, co-progettati tra le scuole e i partner con il coinvolgimento attivo degli studenti, diventano un'occasione concreta per scoprire e verificare abilità e talenti, rilevante ai fini dell'orientamento in uscita.

parole chiave

alternanza scuola lavoro - orientamento - innovazione - competenze - talenti

introduce i lavori*Salvatore Giuliano*, sottosegretario di Stato per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca**coordina***Barbara Azzarà*, consigliera della Città metropolitana di Torino con delega all'Istruzione, formazione professionale, orientamento, politiche giovanili**intervengono**

Studenti di alcuni istituti della Città Metropolitana di Torino, con testimonianze e presentazioni di materiali multimediali sulle loro esperienze didattiche di alternanza

Fabrizio Manca, direttore generale Ufficio Scolastico regionale per il Piemonte*Gianna Pentenero*, assessora all'Istruzione, al Lavoro e alla Formazione Professionale, Regione Piemonte*Stefano Suraniti*, dirigente Ufficio Scolastico Territoriale di Torino*Daniela Maccario*, docente Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, Università di Torino*Davide Caregnato*, direttore SAA - School of Management Torino*Giorgio Gallo*, coordinatore Progetto della SAA ScopriTalentio**modalità di partecipazione:****Gruppi classe**

Possono partecipare gruppi classe inviando una email a centdoc@comune.torino.it indicando nome docente referente, nome della scuola, sezione e il numero degli studenti.

attività gratuita con prenotazione obbligatoria

telefono 011 011 39212/214

Per iscrizioni e prenotazioni individuali

TAVOLE ROTONDE

ORE 16.30 - 18.30

FAMIGLIE, DISABILITÀ E INCLUSIONE - T1
CENTRO FONDAZIONE PAIDEIA - via Moncalvo 1, Torino

Si intende offrire, attraverso una pluralità di sguardi, una riflessione sui processi inclusivi in ambito socio-educativo e riabilitativo.

Presupposto è il decentramento del sapere: genitori ed "esperti" hanno pari dignità e complementari saperi. Riconoscere, valorizzare e diffondere il sapere dei genitori per promuovere una prospettiva co-evolutiva e creativa che riguarda l'imparare. Allo stesso tempo, la famiglia può apprendere dagli "esperti", spostando così lo sguardo oltre il deficit, favorendo un percorso condiviso di crescita e maturazione.

parole chiave

famiglie - disabilità - inclusione - decentramento del sapere - prospettiva coevolutiva

introduce e coordina i lavori*Fabrizio Serra*, direttore Fondazione PAIDEIA**intervengono***Alessia Cinotti*, docente Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione - Università di Torino*Marina Roncaglio*, responsabile pedagogica Divisione Servizi Educativi - Città di Torino*Roberto Grieco*, genitore



WORKSHOP

ORE 14.00 - 17.00

COSTRUIRE BELLEZZA - W1**LABORATORIO COSTRUIRE BELLEZZA - via Ghedini 6, Torino**

“Costruire Bellezza” è un laboratorio interdisciplinare permanente volto a promuovere l’inclusione sociale attraverso processi partecipativi e creativi. In uno spazio messo a disposizione dal Servizio Adulti in Difficoltà del Comune di Torino, alla periferia nord della città, persone senza dimora in tirocinio socializzante, studenti di design, architettura, antropologia, scienze dell’educazione, operatori sociali ed educatori, artigiani e talenti creativi sperimentano progetti, linguaggi, materiali e tecniche di produzione inediti, condividendo conoscenze, tacite ed esplicite, competenze ed esperienze in un reciproco arricchimento. Il Laboratorio si inserisce in un più ampio processo di ricerca-azione a contrasto dell’homelessness avviato nel 2009 dal Dipartimento di Filosofia e Scienze dell’Educazione dell’Università di Torino e dal Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino, in collaborazione con il Comune di Torino e fio.PSD – Federazione italiana degli organismi per le persone senza dimora. I partecipanti, divisi in gruppi di lavoro, saranno coinvolti all’interno dei diversi laboratori, facendo esperienza diretta dei processi creativi, in un clima di collaborazione dialogica.

parole chiave

processi partecipativi – creatività – fare – comunità di pratica

introduce i lavori

Sonia Schellino, assessora alle Politiche Sociali – Città di Torino

intervengono

Valentina Porcellana, docente Dipartimento di Filosofia e Scienze dell’Educazione – Università di Torino

Cristian Campagnaro, docente Dipartimento di Architettura e Design – Politecnico di Torino



WORKSHOP

ORE 14.00 - 17.00

LA PALESTRA DELLA STORIA PUBBLICA: LEGGERE WIKIPEDIA. SCRIVERE WIKIPEDIA - W2**ISTORETO - ISTITUTO PIEMONTESE PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA****“GIORGIO AGOSTI” - POLO DEL 900 - via Del Carmine 13, Torino**

Il workshop presenta l’esperienza del corso di formazione per docenti di scuola media inferiore e superiore che si è svolto durante l’anno scolastico 2017-18. Durante gli incontri sono state presentate le problematiche relative alle voci di storia contemporanea italiana su Wikipedia e si è approfondito il tema delle regole dell’enciclopedia on-line e delle modalità di pubblicazione. I docenti hanno trasferito queste conoscenze nelle loro classi e, con il supporto attivo e il tutoraggio di esperti, hanno realizzato delle nuove voci di Wikipedia dedicate a personaggi, luoghi, eventi della storia italiana del novecento, con particolare attenzione alla storia della resistenza, della seconda guerra mondiale e della deportazione. Un’esperienza coinvolgente e partecipata che ha permesso a docenti e studenti di confrontarsi con un autentico compito di realtà.

Durante il workshop saranno proposte delle esercitazioni pratiche legate alle regole di scrittura e alle norme di utilizzo di Wikipedia, anche per quel che riguarda il digitale.

parole chiave

competenza digitale – laboratorio di storia – storia pubblica – didattica partecipativa

introduce i lavori

Sergio Blazina, dirigente tecnico coordinatore regionale – Ufficio Scolastico regionale per il Piemonte

intervengono

Flavio Febbraro, docente ISTORETO



WORKSHOP

ORE 14.00 - 17.00

L'ORA DI LEZIONE PUÒ CAMBIARE LA VITA? - W3

CASA DEL TEATRO RAGAZZI E GIOVANI - corso G. Ferraris 266, Torino

Presentazione del cortometraggio "L'ora di lezione" liberamente tratto dall'omonimo saggio di Massimo Recalcati, per la regia di Luca Brunetti e interpretato da Giulio Base e Margherita Fumero. La produzione ha avuto il sostegno di Film Commission Torino e di Einaudi Edizioni oltre ad essere stato finalista al Piemonte Movie gLocal Film Festival 2017. Il linguaggio filmico è utilizzato per affrontare la problematica della dispersione scolastica e il delicato tema della gestione del rapporto insegnante-alunno. La proiezione è preceduta dalla lettura interpretativa dei brani più significativi del saggio. Gli interventi tendono a ridefinire una relazione fra docenti e studenti che esuli sia dall'antiquato autoritarismo sia dalla confusione dei ruoli, per ridefinirsi in un armonioso rapporto in cui l'autorevolezza dell'insegnante incontra la curiosità dello studente, suscitando in lui la passione per lo studio.

parole chiave

dispersione scolastica - inclusione - linguaggi - formazione

intervengono

Susanna Sillano, storica del teatro, curatrice del progetto

Donatella Sasso, storica, coautrice del cortometraggio

Barbara Romagnolo, pedagoga

Luca Brunetti, regista



WORKSHOP

ORE 14.00 - 17.00

LE IMMAGINI AUDIOVISIVE COME RISORSA PER APPRENDERE - W4

COMITATO ARCI TORINO - via Verdi 34, Torino

Le immagini di film e video possono rappresentare una risorsa essenziale per l'integrazione e il potenziamento degli insegnamenti disciplinari e dei percorsi curricolari. In tal senso, vanno considerati come strumenti di dialogo e di mediazione tra vecchi e nuovi saperi, elementi strategici per intercettare ed elaborare quella nuova rete di conoscenze ipertestuali e multimediali che caratterizza la nostra contemporaneità. A partire dalla presentazione di alcuni progetti realizzati sul campo, il workshop ha l'obiettivo di offrire spunti metodologici e alcune indicazioni operative per costruire progetti e azioni basati sulle specifiche esigenze dei propri insegnamenti. Un confronto e una riflessione sulle strategie di ricerca, selezione e analisi di immagini coerenti alla materia di riferimento, l'utilizzo di format e tecniche di scrittura e produzione digitali che rielaborino contenuti e saperi degli argomenti disciplinari trattati.

parole chiave

linguaggi - immagini - media education

introduce i lavori

Tatjana Giorcelli, Associazione Babelica

interviene

Umberto Mosca, media educator e formatore



WORKSHOP

ORE 14.00 - 17.00

DAI GIOCHI EDUCATIVI ALLA ROBOTICA PASSANDO PER IL CODING - W5

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA - UNIVERSITÀ DI TORINO - corso Svizzera 185, Torino

La robotica educativa è una metodologia che consente ai bambini di imparare grazie ai robot, insegnando loro a costruire un robot da zero e a programmarlo. La robotica educativa è una metodologia coinvolgente che usa i robot per stimolare la curiosità, l'uso della logica ed insegna a risolvere problemi di difficoltà crescente in modo divertente. L'utilizzo del divertimento e dei giochi, con finalità educative, non è un concetto nuovo, e in questo workshop vogliamo esplorare il cammino che dai giochi educativi ha portato alla robotica educativa. Infine, si presenterà Wolly, il robot educativo, ideato e realizzato presso il Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino con l'aiuto di bambini, studenti, tesisti, borsisti e ricercatori dell'università di Torino.

parole chiave

coding - robotica educativa - giochi educativi

intervengono

Cristina Gena, Dipartimento di Informatica, Università di Torino

Renato Grimaldi, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, Università di Torino

Ilaria Lombardi, Dipartimento di Informatica, Università di Torino

Stefano Quercetti, Quercetti SRL

team tesisti "Wally", Dipartimento di Informatica, Dipartimento Studium, Dipartimento CPS



WORKSHOP

ORE 14.00 - 17.00

S-CAMBIANDO S'IMPARA! PRINCIPI DI PROGETTAZIONE PER LA DIVERSITÀ - W6 **CENTRO DI DOCUMENTAZIONE PEDAGOGICA - corso Francia 285, Torino**

Il workshop intende coinvolgere, coloro che parteciperanno, in maniera attiva proponendo una breve sperimentazione della Complex Instruction di E. Cohen, strategia cooperativa che attraverso compiti che richiedono l'interdipendenza di intelligenze e abilità molteplici per essere risolti mira a valorizzare le diversità presenti in classe e riconoscere il contributo specifico di ogni studente al processo di apprendimento. Partendo dall'esperienza, il workshop invita a discutere i principi di progettazione per promuovere l'equità in classi eterogenee e a riflettere sulla propria identità professionale.

parole chiave

pensiero creativo – sintesi – strategia cooperativa – equità

intervengono

Isabella Pescarmona, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, Università di Torino



WORKSHOP

ORE 14.00 - 17.00

COME LEGGERE IL PIANO PAI PER L'INCLUSIONE DELLA PROPRIA SCUOLA - W7 **CENTRO DI DOCUMENTAZIONE PEDAGOGICA - corso Francia 285, Torino**

Obiettivo del workshop è guidare dirigenti scolastici e docenti ad utilizzare il "Piano annuale per l'inclusione" per migliorare il livello di inclusività delle proprie scuole. Attraverso attività strutturate, i partecipanti si confronteranno per leggere in modo comparativo i dati della propria scuola sia in termini quantitativi che qualitativi. Lo scopo è quello di favorire azioni innovative e di cambiamento nelle politiche inclusive partendo dall'analisi dei dati. Si inserirà il PAI in un quadro di norme generali in cui la cultura della valutazione, se opportunamente valorizzata, è intesa al servizio dell'efficacia dell'offerta formativa e del suo miglioramento continuo.

parole chiave

bisogni educativi speciali – inclusione – valutazione – miglioramento

intervengono

Sara Cocco, referente all'Inclusione per l'Ufficio Scolastico Territoriale di Torino

Anna Maria Barra, responsabile pedagogica, Città di Torino

Flavio Buson, funzionario Ufficio per il Diritto allo Studio, Città Metropolitana di Torino



WORKSHOP

ORE 14.00 - 17.00

SCOPRIAMO INSIEME LA REALTÀ VIRTUALE. LABORATORIO DI DIDATTICA INNOVATIVA - W8 **OPEN INCET - via Cigna 96/17 Torino**

Organizzato nel quadro del progetto europeo LEA il laboratorio si rivolge ad insegnanti delle scuole secondarie di I grado interessati ad un'esperienza pratica sul tema della didattica innovativa.

Nel corso dell'attività i partecipanti saranno introdotti allo stato dell'arte sull'utilizzo di tecnologie per l'apprendimento in Italia e in Europa, alle prospettive messe in campo dalla Città di Torino e poi, guidati dall'Istituto Superiore Mario Boella, in un'esperienza sull'uso della realtà virtuale applicata a moduli didattici grazie ad un primo contatto con vari esempi di realizzazione sviluppati con l'ausilio di programmi freeware di facile utilizzo e fruibili con appositi visori che saranno forniti per l'occasione.

Il workshop si rivolge a docenti di scuola secondaria di I grado.

parole chiave

didattica innovativa – realtà virtuale – educational living lab

introduce e coordina i lavori

Pier Giorgio Turi, architetto Responsabile Laboratorio Città Sostenibile ITER – Città di Torino

intervengono

Kati Clements, coordinatore di LEA, University of Jyväskylä (Finlandia)

Elena Deambrogio, responsabile Servizio Innovazione e Smart City – Città di Torino

Mario Chiesa, ricercatore Istituto Superiore Mario Boella – Torino

Erika Pinna, ricercatrice Istituto Superiore Mario Boella – Torino



TAVOLE ROTONDE

ORE 11.00 - 13.00

CITTÀ IN DIALOGO: INTERCULTURA, PARTECIPAZIONE, NUOVE GENERAZIONI - T2
PREFETTURA - SALA DEGLI SPECCHI - piazza Castello 201, Torino

In occasione della Giornata Internazionale della Città Educativa, Torino, cofondatrice della rete internazionale AICE, propone ad altre città italiane un momento di confronto sui temi dell'interculturalità, del plurilinguismo, dell'inclusione e degli spazi di partecipazione per la cittadinanza. Si tratta di questioni con declinazioni differenziate in base alle realtà territoriali. L'obiettivo è quello di individuare prospettive comuni e punti condivisi. Un aspetto cui si intende porre attenzione è la potenzialità del ruolo delle cosiddette "seconde generazioni" le quali, partecipando di una dualità (o pluralità) di codici culturali, possono vivere difficoltà specifiche, ma anche avere l'opportunità di costituire una soggettività-ponte in grado di svolgere un compito importante di integrazione.

parole chiave

città educativa - spazi di partecipazione - seconde generazioni - cittadinanza attiva - trasformazioni sociali

introduce i lavori*Vincio Ongini*, esperto direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, Roma**coordina***Federica Patti*, assessora all'Istruzione e all'Edilizia - Città di Torino**intervengono**

amministratori e amministratrici di diverse città:

Valentina Tomasi, assessora Politiche Sociali, Educative e dell'Istruzione - Belluno*Marilena Pillati*, vicesindaca con deleghe a Educazione, Scuola e Adolescenti e Giovani - Bologna*Sabrina Bartali*, Maria Serena Vanni, responsabili Centro Infanzia Adolescenza e Famiglia - Castelfiorentino*Cristina Giachi*, vicesindaca con deleghe a Istruzione Università e Ricerca - Firenze e presidente Commissione Istruzione ANCI*Sabina Banfi*, direttrice Area Servizi Educativi e Scolastici - Milano*Annamaria Palmieri*, assessora all'Istruzione e alla Scuola - Napoli*Andrea Morniroli*, staff assessorato alla Scuola e all'Istruzione - Napoli*Ouidad Bakkali*, assessora all'Istruzione e all'Infanzia - Ravenna*Natascia Molino*, assessora Politiche Giovanili e Interculturali - Settimo Torinese*Laura Gallina*, responsabile Servizio Giovani e Disabilità - Settimo Torinese**modalità di partecipazione**

ingresso riservato



SEMINARI

ORE 14.00 - 15.30

INFANZIE, FRAGILITÀ E OPPORTUNITÀ EDUCATIVE - S2
CAVALLERIZZA REALE, UNIVERSITÀ DI TORINO - Aula magna - via Verdi 9, Torino

Sempre più bambini e bambine non accedono in modo adeguato alla cultura e alla conoscenza e cresce il numero di famiglie vulnerabili. Uno sguardo sull'infanzia in situazioni di fatica, fragilità, solitudine, per cambiare paradigmi di lettura e intervento, aprire prospettive di inclusione e progetti di vita capaci di generare pari opportunità.

parole chiave

contemporaneità - fragilità - povertà educativa - sostenibilità - connessioni tra approcci e visioni

introduce i lavori*Federica Patti*, assessora all'Istruzione e all'Edilizia Scolastica - Città di Torino**coordina***Marina Baretta*, dirigente Ufficio Scolastico Regionale della Toscana**intervengono***Susanna Mantovani*, docente Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione - Università Milano Bicocca*Giancarlo Cerini*, ispettore MIUR e componente della Commissione Nazionale Zero-Sei*Simona Rotondi*, vice coordinatrice delle attività istituzionali dell'impresa sociale Con i Bambini*Aldo Garbarini*, presidente gruppo nazionale nidi e scuole infanzia



SEMINARI

ORE 14.00 - 15.30

GIOCO, CULTURA E FORMAZIONE - S3

CIRCOLO DEI LETTORI - SALA GRANDE - via Bogino 9, Torino

Si pensa normalmente che il gioco sia un'attività che si esaurisce nelle sue pratiche, un'attività fatta di azioni, gesti, ma che non lascia tracce, parole oltre il suo tempo-spazio, quello del gioco giocato. Affermare il valore del gioco come cultura significa partire dal concetto che siamo anche l'esito dei giochi che abbiamo fatto, dell'ecosistema ludico che abbiamo abitato negli anni della nostra formazione. Qual è la cultura ludica che alimenta l'infanzia di oggi? Chi si occupa professionalmente di educazione è consapevole che una certa "pedagogia del gioco" esiste ed avviene comunque? Occorre, un confronto tra il passato e gli attuali processi di cambiamento, anche rispetto ai giochi, per capire e vivere il futuro.

parole chiave

cultura ludica - giochi - contemporaneità

introduce e coordina i lavori

Anna Maria Venera, pedagogista in staff assessorato Divisione Servizi Educativi - Città di Torino

intervengono

Roberto Farnè, docente dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita - Università di Bologna

Gianfranco Staccioli, docente dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione - Università di Firenze

Francesca Berti, pedagogista - Universität Tübingen - Germania



SEMINARI

ORE 14.00 - 15.30

EDUCAZIONE ALL'ESERCIZIO CRITICO DEL PENSIERO - S4

ISTITUTO AVOGADRO - Aula magna - via Rossini 18, Torino

Un tempo fortemente connotato dall'inquietudine, cui fa da contraltare un orizzonte culturale piegato alle *leggi di mercato* (di cose ma anche di idee!), alla *pigrizia del conformismo* e alla *diffidenza dell'individualismo*, sollecita chi si occupa di educazione a promuovere percorsi e stili esistenziali divergenti, creativi, empatici attraverso: l'uso critico del pensiero e delle emozioni; il riconoscimento dell'Altro con cui fare "comunità"; un agire comunicativo che accolga e gestisca al suo interno il dissenso, il confronto, il conflitto, l'inquietudine.

Un itinerario ricco di ostacoli e di traguardi: mai definitivi, ma che offrano "possibilità in più" per chi educa e chi viene educato.

parole chiave

pensiero critico - cura - emozioni - comunità

coordina

Giuseppe Nota, direttore Divisione Servizi Educativi - Città di Torino

intervengono

Maura Striano, docente Dipartimento di Studi Umanistici - Università di Napoli

Mariagrazia Contini, Università di Bologna

Elena Madrussan, docente Dipartimento di Lingue e Letterature straniere e Culture Moderne - Università di Torino



TAVOLE ROTONDE

ORE 14.00 - 15.30

MEDIA DIGITALI, CREATIVITÀ E CITTADINANZA. IL PROGETTO TRANSMEDIA LITERACY - T3

CIRCOLO DEI LETTORI - SALA GIOCO - via Bogino 9, Torino

Un momento di riflessione e dibattito intorno ai risultati della ricerca internazionale Transmedia literacy, finanziata nell'ambito di HORIZON 2020. Il progetto è stato avviato nel 2015 e si è concluso nel 2018, coinvolgendo otto paesi di tre diversi continenti, con il coordinamento della Spagna (Università Pompeu Fabra) e con la partecipazione, per l'Italia, del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione.

La discussione riguarderà le pratiche transmediali e creative tipiche degli adolescenti al fine di ottenere una migliore comprensione del modo in cui i teenagers consumano, producono, condividono, creano e apprendono nei nuovi ambienti digitali e in che modo queste pratiche possono interagire con la sfera formale della scuola.

parole chiave

transmedia literacy - creatività - cittadinanza digitale

coordina i lavori

Gabriella Taddeo, ricercatrice INDIRE

Simona Tirocchi, docente dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione

intervengono

Laura Arossa, dirigente scolastico Istituto Comprensivo Calamandrei, Torino

Emilio Albano, docente Istituto Comprensivo Calamandrei, Torino

Tommaso De Luca, dirigente scolastico Istituto ITIS Avogadro, Torino

Marina Sibona, dirigente scolastico Istituto Comprensivo La Loggia



TAVOLE ROTONDE

ORE 14.00 - 15.30

IDEE DALLA SCUOLA PER PENSARE E COSTRUIRE IL FUTURO - T4

CONVITTO UMBERTO I - Aula magna - via Bligny 1 bis, Torino

Il cambiamento della scuola è necessario ma non può essere autoreferenziale: deve essere motore di cambiamento della società di cui è parte attiva e consapevole. La Conferenza Regionale della Scuola, promossa dalle associazioni piemontesi per la scuola, la formazione e l'educazione, vuole rappresentare un momento di riflessione sul tema del cambiamento e su come poterlo governare. L'edizione 2018 ha voluto coniugare le grandi sfide educative del terzo millennio: formazione dei nuovi cittadini del mondo, competenze per il futuro, umanizzazione e nuove tecnologie. Nella tavola rotonda si presenteranno e approfondiranno i risultati della conferenza e si inizierà a definire le tematiche e il percorso della decima edizione.

parole chiave

cambiamento - condivisione - ascolto - città - scuola

intervengono

Nicola Puttilli, presidente del Forum per l'Educazione e la Scuola del Piemonte
Gianni Giardiello, direttore del Forum per l'Educazione e la Scuola del Piemonte

dialogano

con insegnanti delle scuole, delle Associazioni del Forum Regionale e rappresentanti degli Enti che promuovono la Conferenza regionale



SEMINARI

ORE 16.00 - 17.30

I LINGUAGGI PER PENSARE, COMUNICARE E DARE SENSO ALL'ESPERIENZA - S5

CAVALLERIZZA REALE, UNIVERSITÀ DI TORINO - Aula magna - via Verdi 9, Torino

Il pensiero è "una nuvola incombente che rovescia una pioggia di parole", così Vygotskij suggellava il rapporto tra linguaggio e pensiero. Il linguaggio, nelle sue diverse forme, è al centro della crescita e partecipa ad organizzare la vita umana. È quindi centrale anche nei percorsi educativi: rappresenta lo strumento del pensare, il veicolo per costruire la negoziazione dei significati, serve per comprendere il mondo, per comunicare i sentimenti, gli stati d'animo, per "dare forma al disordine delle esperienze".

Il seminario vuole proporre una riflessione e un confronto su come la scuola può prendersi cura del linguaggio. Si cercherà di evidenziare la molteplicità dei linguaggi da esplorare con i bambini, da quelli della narrativa a quelli del corpo, dell'arte, della musica, del teatro, del cinema, della scienza.

parole chiave

linguaggi - emozioni - pensiero divergente

introduce e coordina i lavori

Aldo Garbarini, presidente gruppo nazionale nidi e scuole infanzia

intervengono

Franco Lorenzoni, insegnante, fondatore associazione Cenci - casa laboratorio ad Amelia -Terni
Domenico Chiesa, insegnante CIDI - Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti
Riccardo Fassone, docente Dipartimento di Studi Umanistici - Università di Torino



DIALOGHI

ORE 16.00 - 17.30

QUALE AGONISMO? - D1

CIRCOLO DEI LETTORI - SALA GRANDE - via Bogino 9, Torino

L'esperienza agonistica intreccia parti e traguardi, ruoli e regole. Il suo intreccio è mai neutrale; di fatto, rimanda sempre a una visione che tiene insieme parti, traguardi, ruoli e regole alla luce di valori che ispirano e direzionano la stessa pratica agonistica. Le combinazioni di questi valori possono essere diverse. Di conseguenza, diversi possono essere gli intrecci agonistici. Quali possono essere questi agonismi? Quali le loro differenze? Quali conseguenze possono avere queste differenze sul piano educativo?

Una pedagogista e un filosofo si confrontano per provare a chiarire i diversi aspetti dell'esperienza agonistica, mettendone in luce limiti e possibilità.

parole chiave

agonismo - regole - valori

introduce i lavori

Roberto Finardi, assessore allo Sport e al Tempo Libero - Città di Torino

intervengono

Sara Nosari, docente Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione - Università di Torino
Luca Bertolino, docente Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione - Università di Torino



TAVOLE ROTONDE

ORE 16.00 - 17.30

ARTE E SPAZI DI PARTECIPAZIONE - T5

CIRCOLO DEI LETTORI - Sala gioco - via Bogino 9, Torino

Il network ZonArte, avviato nel 2010, è un progetto di rete, promosso e sostenuto dalla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT di Torino, che riunisce i Dipartimenti Educazione delle principali istituzioni piemontesi dedicate all'arte del nostro tempo: Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea, GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e contemporanea, Fondazione Merz, PAV Parco Arte Vivente. Il progetto nasce per promuovere la funzione educativa dei musei e dare concretezza ai processi formativi che propongano l'arte come esperienza, finalizzata alla crescita individuale e collettiva e sempre condivisa con il mondo della scuola e della formazione. Un momento di confronto con alcuni protagonisti del mondo dell'arte e della cultura contemporanea, per riflettere su quanto realizzato dal network, analizzando sia la dimensione concettuale sia quella operativa, in un'ottica di condivisione e ampliamento del Network ZonArte.

parole chiave

cittadinanza attiva - inclusione - sostenibilità - arte partecipata

introduce i lavori

Francesca Leon, assessora alla Cultura - Città di Torino

coordina

Fortunato D'Amico, giornalista

intervengono

Flavia Barbaro, responsabile Dipartimento Educazione GAM, Torino

Orietta Brombin, responsabile Attività Educative e Formative PAV, Torino

Fulvio Gianaria, presidente OGR

Mario Petriccione, responsabile Dipartimento Educazione Fondazione Merz, Torino

Anna Pironti, responsabile Capo Dipartimento Educazione Castello di Rivoli (TO)

Paola Zanini, project manager Dipartimento Educazione Castello di Rivoli (TO)

Marco Canta, Vice presidente di Associazione CasaOz Onlus



TAVOLE ROTONDE

ORE 16.00 - 17.30

CITTADINI DI DOMANI. SCUOLA E COMPETENZE PER IL 21° SECOLO - T6

ISTITUTO AVOGADRO - Aula magna - via Rossini 18, Torino

È in corso a livello internazionale un vivace dibattito sulle competenze che gli studenti devono possedere terminato il loro ciclo di studi e sul ruolo che la scuola ha nel favorirne lo sviluppo. Si parla di competenze per la vita, e tra queste figurano oltre a competenze strettamente cognitive, anche abilità personali e relazionali.

La Fondazione per la Scuola vuole promuovere una riflessione su come promuovere e sostenere le competenze socio-emotive nell'esperienza scolastica quotidiana degli studenti, con riguardo a: sviluppo di competenze di cittadinanza attenta alla complessità e alla multiculturalità, prevenzione della dispersione scolastica, innovazione didattica attraverso l'impiego delle tecnologie. Inoltre, intende porre attenzione su quali condizioni possono essere più favorevoli al loro progresso, quali modalità possono essere adottate per valutarle.

parole chiave

competenze socio-emotive - successo formativo - cittadinanza globale - innovazione didattica - personalizzazione

introduce i lavori

Federica Patti, assessora all'Istruzione e all'Edilizia Scolastica - Città di Torino

intervengono

Ludovico Albert, presidente Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo

Andrea Maccarini, professore ordinario Sociologia dei processi culturali - Università degli Studi di Padova

Annamaria Ajello, presidente INVALSI

Giorgio Chiosso, professore emerito Pedagogia Generale - Università degli Studi di Torino

Damiano Previtali, dirigente valutazione del sistema nazionale di istruzione e formazione

Juan Carlo De Martin, delegato del Rettore per la Cultura e la Comunicazione



TAVOLE ROTONDE

ORE 16.00 - 17.30

UNA FORMAZIONE INCLUSIVA PER UNA CITTADINANZA PIENA ED ATTIVA - T7

CONVITTO UMBERTO I - Aula magna - via Bligny 1 bis, Torino

La Formazione Professionale rappresenta per molti giovani svantaggiati un modo non solo di prepararsi adeguatamente all'inserimento lavorativo, ma anche una opportunità di crescita individuale e sociale, favorendo lo sviluppo di competenze di cittadinanza utili per una adeguata inclusione nella nostra società. Verranno presentate esperienze e buone pratiche realizzate in questi ultimi anni dalle Agenzie Formative, improntate, come tutta la Formazione Professionale, a flessibilità, personalizzazione dei percorsi, innovatività metodologica e altro ancora.

introduce i lavori

Barbara Azzarà, consigliera delegata Città Metropolitana di Torino per l'istruzione, l'orientamento e la formazione professionale

Si presentano esperienze significative e buone pratiche per:

allievi con disabilità, DSA ed Esigenze Educative Speciali: Alessia Riccio e Susanna Durando - Engim Piemonte

allievi migranti: Francesca Costero - Enaip Piemonte

allievi con svantaggio sociale: Chiara Ortali - Ciofs-FP Piemonte

allievi detenuti ed ex detenuti: Pasquale Ippolito - Inforcoop Lega Piemonte

riflessioni conclusive

Cecilia Marchisio, docente Dipartimento di Filosofia e scienze dell'educazione - Università di Torino



TAVOLE ROTONDE

ORE 16.00 - 17.30

COMPLESSITÀ, CAMBIAMENTO E PENSIERO CREATIVO NEL MONDO DEL LAVORO DEL DOMANI - T8

REALE MUTUA - Sala S. Giorgio - via Garibaldi 22, Torino

Il principio sul qual ragionare è la complessità del mondo che ci sta attorno alla luce dei nuovi scenari e come si possano preparare le nuove generazioni, già durante il loro percorso scolastico ad affrontare questo mondo in continuo cambiamento. Il mondo del business e delle organizzazioni sta già in parte affrontando questa sfida, aprendosi a tematiche quali l'imprenditorialità, l'innovazione dei tradizionali modelli d'impresa, le startup. Ma quali sono le skills necessarie per gestire questi temi? L'imprenditorialità si impara o è innata? E il pensiero creativo? Ci confronteremo con esperti del mondo aziendale e imprenditoriale per scoprire quali competenze diventano necessarie per la gestione del cambiamento continuo, anche in previsione della sempre più diffusa interazione uomo-macchina. Un confronto sul ruolo che la formazione stessa riveste in questo momento e come i modelli di apprendimento stiano evolvendo.

parole chiave

nuove competenze - cambiamento continuo - spirito imprenditoriale - protagonisti del futuro

intervengono

Marcello Bugari, Responsabile Academy e Comunicazione interna Reale Group

Enrico Cattaneo, Partner The Doers, Affiliate Professor ESCP Europe

Elena Caffarena, Partner Praxi

WORKSHOP

Venerdì 30 Novembre



WORKSHOP

ORE 14.00 - 17.00

INCONTRIAMOCI CON LE FOTO - W9

CAVALLERIZZA REALE, UNIVERSITÀ DI TORINO - Aula multifunzione - via Verdi 9, Torino

Presentazione del video che documenta, attraverso la voce di educatori, insegnanti e genitori, l'esito delle sperimentazioni svolte nell'ambito della formazione realizzata con i nidi e con le scuole d'infanzia per costruire relazioni e alleanze educative tra i professionisti ed i genitori dei bambini accolti attraverso modalità interattive e coinvolgenti. L'utilizzo sistematico e metodologicamente fondato delle fotografie nell'ambito degli incontri di presentazione dei servizi, nel corso dei primi colloqui e nelle riunioni in corso d'anno rendono partecipati e ricchi di scambi comunicativi le occasioni in cui famiglie e servizi entrano in dialogo. Dopo la proiezione del video e le testimonianze di alcuni protagonisti, sarà possibile una sperimentazione diretta di alcune modalità interattive di utilizzo delle fotografie nei contesti educativi.

parole chiave

relazioni con le famiglie - documentazione fotografica - colloqui - incontri - formazione

intervengono

Manuela Cecotti, psicologa e pedagoga, Trieste

Claudia Regio, responsabile pedagoga nidi e scuole dell'infanzia, Divisione Servizi Educativi - Città di Torino



WORKSHOP

ORE 14.00 - 17.00

EDUCAZIONE DI GENERE? DECONSTRUIRE STEREOTIPI PER COSTRUIRE FUTURI - W10**CIRCOLO DEI LETTORI - Sala lettura - via Bogino 9, Torino**

La scuola può offrire un fecondo terreno alla costruzione delle identità di genere: attraverso le relazioni tra pari, con persone adulte significative, con didattiche capaci di raccogliere in varia misura le sfide dell'innovazione e approcci che dialogano con altre agenzie educative. Il workshop, che acquisirà per l'occasione la forma di un "caffè socio-pedagogico", ospiterà un dibattito a più voci provenienti dal mondo della scuola e dell'Università, del lavoro e dell'editoria scolastica. A questo dialogo, intergenerazionale e intragenerazionale, saranno invitati a prender parte anche bambini e bambine, ragazze e ragazzi, genitori e insegnanti. Insieme, si affronteranno temi cruciali su cui si fonda la costruzione del femminile e del maschile come: famiglia, scuola, lavoro, società civile, politica. Lo sguardo sarà volutamente delocalizzato, offrendo esperienze e prassi di qui e d'altrove, a sottolineare quanto il genere sia un costrutto culturale, un prodotto sociale modificabile e dunque da modificare, criticamente e con creatività, per consentire opportunità equamente offerte a tutti/tutte.

parole chiave

educazione di genere - identità - stereotipi - pregiudizi

intervengono*Lisa Brambilla*, docente Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione - Università Milano Bicocca*Giulia Maria Cavaletto*, consigliera di Parità - regione Piemonte

WORKSHOP

ORE 14.00 - 17.00

FERMARSÌ PER FORMARSI. LA FORMAZIONE RIFLESSIVA PER LE PROFESSIONI EDUCATIVE - W11**Polo del 900, Palazzo San Celso - Sala didattica - via del Carmine 14, Torino**

Una delle situazioni più comuni sperimentate da chi svolge una professione in ambito educativo - nella scuola come nel mondo dei servizi - è quella di non avere tempo sufficiente per riflettere, magari anche attraverso il confronto con gli altri, su ciò che si è progettato e proposto. Il più delle volte si è costretti ad agire in emergenza, a rincorrere scadenze, a farsi trascinare da una routine che non sempre rispecchia i ritmi dell'educazione (e degli educandi). A dispetto di un vecchio slogan del lifelong learning che invitava a "formarsi per non fermarsi", il workshop propone, in maniera provocatoria, di imboccare una strada opposta e di fare della formazione in servizio un'occasione per fermarsi, darsi tempo e, attraverso un approccio riflessivo, ritrovare il senso e la piena consapevolezza del proprio agire. Interrogarsi, dunque, rispetto a: quali domande (si) pongono le figure educative in merito alla propria professionalità? quali bisogni esprimono (in modo più o meno esplicito)? quali luoghi della riflessività si mostrano in grado di accoglierli e trattarli? quali strumenti permettono di analizzare le (e analizzarsi nelle) esperienze educative?

parole chiave

formazione permanente - riflessività - autoformazione - tempi dell'educazione

intervengono*Matteo Cornacchia*, docente Dipartimento Studi Umanistici - Università Trieste*Francesca Oggioni*, docente Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione - Università Milano Bicocca

WORKSHOP

ORE 14.00 - 15.30

SPECIALI A SCUOLA. Per una cultura della salute mentale - W12**Polo del 900, Palazzo San Celso - Sala conferenze - corso Valdocco 4/A, Torino**

Un pò seminario, molto spettacolo, SPECIALI A SCUOLA promuove la conoscenza della salute mentale, per costruire con gli studenti degli istituti superiori una cultura che superi i pregiudizi sulla malattia mentale e il disagio psichico. I ragazzi di SPECIALI, portando la loro esperienza di "successo", dimostrano come sia possibile aprirsi agli altri sul tema della salute mentale, senza correre il rischio dello stigma. Contributi video, musica, poesia: uno spettacolo sulle emozioni, sulla difficoltà della loro gestione e sull'importanza della fantasia come mezzo di espressione.

Un dialogo con i docenti per arrivare agli studenti, in collaborazione con Fondazione G. Agnelli.

parole chiave

salute mentale - stigma - progetto sociale - legge Basaglia

coordina*Silvia Bongiovanni*, associazione culturale Kosmoki**intervengono***Michelangelo Nigra, Alessandro Guietti, Sonia Riso, Valerio Camussa, Corrado Briscese*, Progetto Speciali



ORE 16.00 - 18.00

IL CURRICOLO DELLA PHILOSOPHY FOR CHILDREN COME PROGETTO EDUCATIVO - W13

Xkè? Il laboratorio della curiosità - Sala conferenze - via G.Ferrari 1, Torino

Si intende presentare un esempio di lavoro educativo che prevede l'utilizzo del dispositivo della comunità di ricerca filosofica per la coltivazione di forme di pensiero critico, creativo, caring.

La comunità di ricerca filosofica è il dispositivo ideato da Matthew Lipman e Ann Margaret Sharp nell'ambito del progetto educativo della Philosophy for Children.

parole chiave

philosophy for children - comunità di ricerca filosofica - pensiero complesso

intervengono

Maura Striano, docente Università di Napoli

Stefano Oliverio, ricercatore Università di Napoli

Diego di Masi, ricercatore dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia, Psicologia Applicata, Università di Padova



ORE 16.00 - 17.30

PER UN FUTURO VISSUTO E COSTRUITO NELLA CONSAPEVOLEZZA - W14

Istituto Avogadro - Aula disegno - corso S. Maurizio 8, Torino

Il workshop a cura dell'associazione ANISN, intende far conoscere un'attività che caratterizza da più anni la formazione del personale insegnante di Scienze dell'associazione nazionale (ANISN) e della sezione Piemonte. L'attività è inserita nell'ambito del progetto SID (Scientiam Inquirendo Discere) secondo la metodologia IBSE (Inquiry Based Science Education), in collaborazione con l'Accademia Nazionale dei Lincei, il Museo Regionale di Scienze naturali e il MIUR. La metodologia IBSE è basata sulla progettazione e l'interazione diretta tra studenti e riguarda la didattica delle Scienze sperimentali dalla scuola primaria al biennio della secondaria di 2° grado, con sperimentazioni che hanno coinvolto anche la scuola dell'infanzia.

parole chiave

domandarsi - interagire - progettare - controllare - concordare

intervengono

Donatella Gravante, insegnante scuola primaria

Elena Garneri, insegnante scuola secondaria II grado

Chiara Tognolli, insegnante scuola secondaria II grado



ORE 16.00 - 17.30

PERCORSI E ATTRAVERSAMENTI PER INSEGNANTI RESISTENTI - W15

Convitto Umberto I - Aula Meeting - via Bligny 1, Torino

Il workshop a cura dell'associazione Rete Insegnareeducando presenta il video che riassume il percorso formativo di una sessantina di insegnanti di tutta Italia che si sono incontrati a Napoli per mettersi in ascolto di alcune realtà educative operanti nelle periferie della città, in condizioni di marginalità. Le realtà incontrate provano ad attuare l'approccio pedagogico di don Milani nelle Barbiana di oggi. Il seminario itinerante ha visto la collaborazione del docente Paolo Vittoria dell'Università di Napoli, di Davide Cerullo che opera nella periferia di Scampia; di Cesare Moreno dei Maestri di Strada di Napoli, del quartiere Barra; degli educatori del progetto di recupero della dispersione scolastica ideato da p. Antonio Loffredo. Il video permette una riflessione su finalità imprescindibili che la scuola deve scegliere di mettere al primo posto.

parole chiave

insegnareeducando - responsabilità - resistenza

intervengono

Grazia Liprandi - Rete Insegnareeducando



SEMINARI

ORE 09.30 - 11.00

RITROVARE LA BUSSOLA. L'AGENDA 2030 PER ORIENTARE LE POLITICHE, A PARTIRE DA QUELLE EDUCATIVE - S6**Polo del 900 - Palazzo San Celso - Sala conferenze - Corso Valdocco 4/A - Torino**

Organizzato da MIUR, Fondazione Agnelli e ASviS (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile), l'incontro intende favorire una migliore conoscenza dell'AGENDA 2030 adottata dalle Nazioni Unite e sottoscritta da 193 paesi, inclusa l'Italia. Pensato per un pubblico di insegnanti - ma aperto a tutti - il seminario risponderà alle seguenti domande: perché l'Agenda 2030 è importante per il mondo dell'istruzione? In quali direzioni si stanno concretamente sviluppando le azioni del MIUR? Quali sono i principali obiettivi per l'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale? In occasione dell'incontro i partecipanti potranno accedere al corso e-learning dell'ASviS sull'Agenda 2030.

parole chiave

Agenda 2030 - educazione allo sviluppo sostenibile - cittadinanza globale

introduce e coordina i lavori*Stefano Molina*, dirigente di ricerca, Fondazione Agnelli**intervengono***Caterina Spezzano*, dirigente tecnico, MIUR*Giulio Lo Iacono*, responsabile relazioni con gli stakeholder, ASviS

SEMINARI

ORE 09.30 - 11.00

PENSARE E AGIRE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI - S7**CAVALLERIZZA REALE, UNIVERSITÀ DI TORINO - Aula magna - via Verdi 9, Torino**

Agire per ridurre o eliminare le discriminazioni che penalizzano i soggetti individuali e collettivi significa, in primo luogo, renderle evidenti, mostrarne la genesi e l'evoluzione, nominarle come tali, capire chi danneggiano ma anche a chi giovano. In altri termini, significa favorire nei loro confronti lo sviluppo di un pensiero critico e competente che ne disveli le antiche e nuove configurazioni, che sappia cogliere i processi sociali, culturali ed educativi che le solidificano e legittimano, che sia un antidoto alla semplificazione, alla rassegnazione e all'inazione.

parole chiave

discriminazioni - pensiero critico - consapevolezza - responsabilità individuale sociale

introduce i lavori*Marco Giusta*, assessore ai diritti e alle pari opportunità - Città di Torino**coordina***Anna Maria Venera*, pedagogista in staff assessorato Divisione Servizi Educativi - Città di Torino**intervengono***Chiara Saraceno*, Honorary Fellow - Collegio Carlo Alberto - Torino*Sergio Tramma*, docente Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione - Università Milano Bicocca*Anna Granata*, docente Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione - Università di Torino

DIALOGHI

ORE 09.30 - 11.00

VEDERE DIVERSAMENTE - D2**CIRCOLO DEI LETTORI - Sala grande - via Bogino 9, Torino**

L'arte contemporanea può avere una grande valenza educativa perché, forse più dell'arte precedente, è un'arte che impegna il pensiero in un atto di costante trasformazione e ridefinizione creativa. Essa infatti fa consistere l'arte, non tanto in una abilità tecnica, quanto in una capacità di vedere nell'oggetto qualcosa di più o di diverso da quello che esso immediatamente è: si tratta dell'operazione elementare dell'intelligenza, quella con cui gli uomini primitivi hanno cominciato a vedere in un pezzo di roccia una freccia o in un pezzo di legno una lancia (si pensi agli esperimenti di Köhler con gli scimpanzé).

parole chiave

arte contemporanea - vedere diversamente - pensiero creativo - pensiero critico

intervengono*Gaetano Chiurazzi*, docente Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione - Università di Torino*Giacomo Pezzano*, dottorando Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione - Università di Torino



TAVOLE ROTONDE

ORE 09.30 - 11.00

LA COMPLESSITÀ DEI LINGUAGGI: POTENZIALITÀ E CRITICITÀ TRA POTENZIAMENTO COGNITIVO E FAKE NEWS - T9

CENTRO DI RICERCA CINEDUMEDIA - Università di Torino - Auditorium Palazzo Nuovo - via S. Ottavio 20, Torino

Numerose ricerche, in relazione al linguaggio, storiche e più recenti, suggeriscono l'ipotesi che esso costituisca un elemento importante nello sviluppo intellettuale delle persone data la sua capacità di mediazione tra l'ambiente e l'individuo. I linguaggi si pongono come fattori di sviluppo individuale e collettivo, ma presentano anche un lato oscuro che negli ultimi anni ha preso il nome di "post-verità". Il tema dell'analisi ed elaborazione critica delle fonti di informazione è oggi di grande rilevanza in relazione alla possibilità di esercitare un diritto di cittadinanza digitale attivo e consapevole. Si propone ai partecipanti, un momento di confronto tra i docenti di EPLA - Esperto in Processi e Linguaggi dell'Apprendimento, curriculum del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione di Torino.

parole chiave

linguaggi dell'apprendimento - fake news - cittadinanza digitale

introduce i lavori

Paola Pisano, assessora all'innovazione, Città di Torino

coordina

Eleonora Pantò, Social Innovation Specialist

Barbara Bruschi, docente Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione, Università di Torino

Alberto Parola, docente Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione, Università di Torino

Simona Tirocchi, docente Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione, Università di Torino

Roberto Trincherò, docente Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione, Università di Torino



SEMINARI

ORE 11.30 - 13.00

CITTADINANZA E COSTITUZIONE - S8

CAVALLERIZZA REALE, UNIVERSITÀ DI TORINO - Aula magna - via Verdi 9, Torino

Il tema "Cittadinanza e Costituzione" è di grande attualità e viene invocata da più parti la necessità di promuovere una maggiore coscienza critica unita alla consapevolezza etica e di cittadinanza.

Compito della scuola è infatti quello di sviluppare sin dall'infanzia, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. Si può educare al pensiero critico, creativo e civico solo se si è "esercitati" a pensare criticamente, creativamente e civicamente: per educare i giovani occorre rendere consapevoli gli adulti educatori. In questa direzione, sulla scorta di interventi di ricerca-formazione, per loro natura democratici, partecipativi e capaci di generare processi creativi, si intende fornire elementi di riflessione per incrementare il dialogo democratico per favorire progetti condivisi, promuovendo riflessività sull'interazione tra cittadinanza, etica e diritti, portando elementi di discussione a partire da ricerche e/o esperienze di cittadinanza.

parole chiave

educazione alla cittadinanza - etica - diritti - memoria - costituzione

coordina

Enrico Bayma, direttore ITER - città di Torino

intervengono

Lorena Milani, docente Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione - Università di Torino

Cristina Boeris, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione - Università di Torino

Giulia Gozzellino, docente a contratto, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione - Università di Torino



TAVOLE ROTONDE

ORE 11.30 - 13.00

LA SCUOLA DEI BENI COMUNI - T10

ISTITUTO AVOGRADRO - Aula magna - via Rossini 18, Torino

Un incontro dedicato all'esperienza del progetto europeo Co-City sull'adozione di beni comuni sviluppato dalla Città di Torino che ha attivato uno specifico ambito dedicato alle scuole. Saranno presentati e commentati gli esiti dei progetti delle 12 scuole selezionate per l'attivazione di "patti di collaborazione" che sono stati un'ulteriore occasione per una riflessione sul rapporto che può intercorrere tra mondo della scuola ed esperienze di cittadinanza attiva.

parole chiave

beni comuni - cittadinanza attiva - patti di collaborazione

introduce e coordina i lavori

Giovanni Ferrero, architetto, Responsabile del progetto Co-City - Città di Torino

intervengono

Pier Giorgio Turi, architetto Responsabile Laboratorio Città Sostenibile ITER - Città di Torino

Daniela Ghidini, Responsabile Pedagogica - Città di Torino

Alessandra Quarta, Ricercatrice - Dipartimento di Giurisprudenza Università di Torino



ORE 11.30 - 13.00

NIDO SÌ? NIDO NO? O NIDO QUANDO? NIDO D'INFANZIA TRA QUALITÀ DELLE CURE E VARIABILI INDIVIDUALI - S9**UNIVERSITA' DI TORINO - PALAZZO DEL RETTORATO - Aula magna - via Verdi 8, Torino**

Il dibattito culturale e scientifico sugli effetti della frequenza al nido d'infanzia sullo sviluppo e sul benessere del bambino continua a configurarsi come "una domanda persistente, con risposte elusive". Mentre vi è un certo accordo nel sostenere che frequentare il nido d'infanzia ha effetti positivi sullo sviluppo cognitivo e linguistico, i dati riguardanti lo sviluppo sociale sono meno coerenti. Una possibile spiegazione per tali risultati è la differential susceptibility dei bambini al contesto nido: le caratteristiche individuali moderano gli effetti del child care sugli esiti di sviluppo, per cui, secondo tale ipotesi, ci si potrebbe domandare Nido sì, nido no, oppure nido quando? Nell'ottica di promuovere interventi educativi individualizzati, il workshop, attraverso una metodologia di lavoro in piccoli gruppi, intende sostenere lo sviluppo di un pensiero critico da parte dell'educatore riguardo ai fattori individuali e contestuali predittori dell'adattamento e del benessere dei bambini al nido, al fine di poter garantire una goodness of fit ottimale, che concili contesto grupppale, esigenze organizzative e differenze individuali.

intervengono

Angelica Arace, Donatella Scarzello, Paola Zonca, docenti Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, Università di Torino

WORKSHOP

Sabato 1 Dicembre



WORKSHOP

ORE 09.30 - 11.00

LA FAMIGLIA, LE SUE RELAZIONI E RETI DI SUPPORTO - W16**Xkè? Il laboratorio della Curiosità - Sala conferenze - via G. Ferrari 1, Torino**

Si intende coinvolgere famiglie con figli in età 0-6 anni in un percorso di studio e ricerca che Compagnia San Paolo ha attivato nel territorio cittadino sul tema della genitorialità. L'incontro rappresenterà una preziosa opportunità per coinvolgere e ascoltare direttamente i genitori, integrando il punto di vista degli operatori già raccolto con interviste mirate. Un'occasione di incontro, scambio di esperienze e riflessione intorno al modo di pensare la propria famiglia, sui bisogni quando i figli sono piccoli, a chi chiedere consigli, aiuto, opportunità e quali relazioni e reti di supporto vi sono.

parole chiave

zerosei - essere genitori - reti di supporto alla genitorialità - laboratorio creativo

intervengono

Roberto Maurizio, formatore

Patrizia Calabrese, Giulia Coss, Silvia Dorato, Claudia Mandrile, Silvia Pirro, Alessandra Rosso, Marzia Sica, Arianna Spigolon, gruppo di lavoro Programma ZeroSei Compagnia di San Paolo



WORKSHOP

ORE 09.30 - 11.00

LA PROSPETTIVA MULTILIVELLO COME PARADIGMA - W17**CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I - Aula meeting - via Bligny 1 bis, Torino**

La complessità e l'interdipendenza del mondo attuale richiedono nuove capacità di governance e, prima ancora, un modello di interpretazione capace di proporre una lettura della realtà che abbia il suo fondamento proprio nell'interconnessione e nell'interdipendenza dei fenomeni. La prospettiva multilivello (o multidimensionale) sembra avere la capacità di districare l'intricata matassa del reale proponendo di analizzare ogni questione mettendola in relazione da un lato con l'ambito (il livello) in cui essa si manifesta e dall'altro con l'ambito (livello) in cui essa può essere affrontata e risolta; cercando, in altre parole, di riconoscere "dove si genera il problema" e "dove può essere risolto". Tale prospettiva si presenta quindi come un vero e proprio nuovo "paradigma", capace di restituire nuovo valore all'espressione democrazia.

parole chiave

unione europea - governo - democrazia - partecipazione

intervengono

Fulvio Gambotto, insegnante scuola secondaria II grado, segretario sezione torinese AEDE

Lucio Levi, docente Università di Torino, componente Comitato esecutivo Movimento federalista mondiale

Giampiero Bordino, già insegnante scuola secondaria II grado, componente Centro Einstein di Studi Internazionali



WORKSHOP

ORE 09.30 - 11.00

LA RETE È UN GIOCO DA RAGAZZI - W18**CAVALLERIZZA REALE, UNIVERSITÀ DI TORINO - Aula multifunzione - via Verdi 9, Torino**

Social4School è un'applicazione web che permette di simulare l'interazione sociale tra bambini, con l'obiettivo di far comprendere i meccanismi di diffusione delle informazioni private in rete. I bambini hanno la possibilità di creare un profilo personalizzato e di partecipare ad una vera e propria sessione di navigazione nei social, durante la quale possono postare frasi predefinite, mettere "mi piace" alle frasi dei compagni o condividerle, e infine socializzare con i meccanismi di propagazione e visibilità dei post. Social4School è stato sperimentato in 9 plessi scolastici di Torino e provincia coinvolgendo 30 insegnanti e circa 550 studenti di scuola primaria e secondaria di I grado.

parole chiave

digital literacy - social media - privacy

intervengono

Sara Capecchi, docente Dipartimento di Informatica, Università Torino
Ruggero Pensa, docente Dipartimento di Informatica, Università Torino
Michele Settanni, docente Dipartimento di Psicologia, Università Torino



WORKSHOP

ORE 09.30 - 11.00

LA SCUOLA DI TOMMASO È IN WEBCAM - W19**CIRCOLO DEI LETTORI - Sala lettura - via Bogino 9, Torino**

Grazie al concorso di più soggetti, la scuola dell'infanzia "Cavoretto" ha sperimentato una nuova metodologia per permettere a un suo bambino, impossibilitato a frequentare per motivi di salute, di partecipare pienamente alla vita della classe. Un sistema di videoconnessione telematica rende possibile un collegamento quotidiano con la casa di Tommaso e lo coinvolge nelle esperienze educative degli altri bambini. Una fiaba inventata e drammatizzata dai compagni è l'occasione per familiarizzare con la scuola in streaming.

parole chiave

ricerca - uso educativo delle tecnologie - empatia - speciale normalità - inclusione

introduce i lavori

Marica Marcellino, responsabile pedagogica nidi e scuole per l'infanzia - Città di Torino

intervengono

Daniela Aimar, insegnante scuola per l'infanzia "Cavoretto" - Città di Torino
Fernanda Mazzoni, educatrice Cooperativa Animazione Valdocco
Paola Scaletti, mamma di Tommaso
Alessandro Bronzini, regista video "Nessun problema... Connessione!"



WORKSHOP

ORE 09.30 - 11.30

EDUCAZIONE AL FILOSOFARE DEI BAMBINI: TRA PHILOSOPHY FOR CHILDREN E METODO MONTESSORI - W20**PINACOTECA DELL'ACCADEMIA ALBERTINA - Salone d'onore - via Accademia Albertina 8, Torino**

Lo scopo del workshop è di riflettere sul filosofare inteso come fare filosofia, fare esperienza del pensare e del pensare insieme. Un modo per scoprire il valore del pensiero complesso, inteso come pensiero Critico, Creativo, Caring e Cosmopolita: un pensiero di Cittadinanza GloCale fin dall'infanzia. Cosa significa filosofare in classe?

Come si realizza una proposta educativa di qualità che abbia a cuore, attraverso l'esercizio del pensiero, la valorizzazione della creatività, della riflessività e del senso di cittadinanza?

La riflessione proposta si svilupperà a partire da alcuni spunti offerti dal metodo elaborato da Maria Montessori e dalla Philosophy for Children di M. Lipman che concorrono a promuovere l'esercizio del pensiero nell'infanzia, consapevoli del valore educativo insito in questa pratica. Verrà proposta una discussione attiva e partecipata a partire dalla lettura di dialoghi tratti da incontri di filosofica condotti nelle scuole.

parole chiave

infanzia - filosofia - pensiero

intervengono

Silvia Demozzi, docente Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università Bologna
Mariangela Scarpini, docente Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università Bologna



ORE 11.30 - 13.00

D.I. SHARE: VALORIZZA LE TUE BUONE PRATICHE! LABORATORIO DI DOCUMENTAZIONE INNOVATIVA - W21
CIRCOLO DEI LETTORI - Sala lettura - via Bogino 9, Torino

INDIRE propone un workshop in cui costruire insieme, in maniera semplice e dinamica, la documentazione della tua esperienza didattica. L'insegnante individua una pratica che vuole valorizzare e scoprirà molti strumenti a disposizione. L'attività si inserisce nell'ambito del nuovo progetto INDIRE, D.I.share, dedicato alla condivisione da parte del mondo della scuola di esperienze, strumenti e risorse.

parole chiave

buone pratiche - innovazione - documentazione - share

intervengono

Marina Bertiglia, Domenico Morreale, Francesca Davida Pizzigoni, Alessia Rosa, ricercatori INDIRE



ORE 11.30 - 13.00

COME IL CIELO DEL SOLE: PENSIERO MATEMATICO, PENSIERO CREATIVO - W22
CIRCOLO DEI LETTORI - Sala grande - via Bogino 9, Torino

Il procedere della conoscenza è connotato da atti di scoperta, di problematizzazione, di intuizione ed astrazione connesse tra loro un filo rosso che tutto tiene che sono, di fatto, atti creativi e concettualizzazioni del mondo. Tale funzione immaginativa connota il pensiero matematico che sottende la capacità di trovare nuove configurazioni a partire da situazioni reali, la capacità di guardare da diversi punti di vista, di confrontare soluzioni con altre soluzioni o altri problemi talora all'apparenza distanti, ma in cui si può trovare una somiglianza.

Riconoscere le connessioni tra pensiero creativo e pensiero matematico è condizione per una pedagogia ed una didattica che interpella la riflessione educativa.

parole chiave

creatività - matematica - immaginazione - apprendimento

introduce e coordina i lavori

Antonietta Nunnari, pedagoga, segreteria Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia

intervengono

Roberto Imperiale, presidente nazionale del GRIMeD - Gruppo di Ricerca Matematica e Difficoltà

Domenico Chiesa, insegnante CIDI - Centro di Iniziativa Democratica Insegnanti



ORE 11.30 - 13.00

NOI E LE NOSTRE LINGUE: per una educazione plurilingue - W23
CAVALLERIZZA REALE, UNIVERSITÀ DI TORINO - Aula multifunzione - via Verdi 9, Torino

Le classi plurilingue con le loro varietà di lingue e dialetti rappresentano sfide didattiche e risorse preziose per valorizzare l'educazione linguistica. Superare l'occasionalità e porre al centro dell'attenzione e dell'azione didattica e pedagogica la sensibilizzazione alla varietà delle lingue può costituire un valore di per sé. Da più parti si sottolinea da tempo, l'importanza e l'utilità della riflessione sul plurilinguismo, sia come risorsa in sé sia come veicolo primario per "l'alfabetizzazione culturale e sociale". L'educazione linguistica plurilingue quindi si può fare sfruttando il naturale plurilinguismo della classe non solo occasionalmente, ma nella propria classe giorno per giorno. Il workshop proporrà ad insegnanti della Scuola Primaria la possibilità di sperimentare con l'aiuto di studenti universitari "testimoni" della propria lingua madre vicinanza e distanze, similitudini e differenze tra suoni, parole e lingue. Il workshop è rivolto ad insegnanti di scuola primaria.

intervengono

Cecilia Andorno, Silvia Sordella, docenti Dipartimento Studi Umanistici - Università Torino



ORE 10.00 - 13.00

IL TESTO COLLETTIVO COME PRATICA DI RAGIONAMENTO COMUNITARIO. LA COSTRUZIONE DEL TESTO COLLETTIVO IN CLASSE - W24

Polo del 900 - Palazzo San Daniele - Sala didattica - via del Carmine 14 - Torino

Ogni testo nasconde molteplici storie perché da ogni storia può nascere un'altra storia. Lavoreremo attorno alla costruzione di un testo collettivo valorizzando gli apporti di tutti.

Il passaggio dalla scrittura individuale alla scrittura collettiva è insieme un processo creativo e una sfida cooperativa. Si tratta di sperimentare la fatica dell'ascolto attento e del dover rinunciare a qualcosa per concorrere a una creazione in cui si possano riconoscere tutti.

Una pratica necessaria per una scuola che voglia raccogliere le sfide di oggi.

parole chiave

narrazioni - scrittura collettiva - ascolto attivo

intervengono

Roberta Passoni, Marco Pollano, insegnanti di scuola primaria

PLENARIA

Sabato 1 Dicembre



ORE 14.30 - 17.00

PER UN PENSIERO CREATIVO, CRITICO E CIVICO - P2

CAVALLERIZZA REALE, UNIVERSITÀ DI TORINO - Aula magna - via Verdi 9 - Torino

Saluti istituzionali

intervengono

Franco Lorenzoni, insegnante e fondatore dell'associazione Cenci casa laboratorio ad Amelia -Terni

Christian Raimo, insegnante e scrittore

coordina

Giuseppe Nota, direttore Divisione Servizi Educativi - Città di Torino

riflessioni conclusive

Federica Patti, assessora all'Istruzione e all'Edilizia Scolastica - Città di Torino

Un progetto di:



Patrocini:



Con il sostegno di:



